

# Scuola dell'Infanzia Creola



## Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019 - 2022

**Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "Santa Maria Goretti"**  
Via Molini, 90 - 35030 Creola di Saccolongo (PD) tel. 049/8015128  
e-mail: [smgoretti@alice.it](mailto:smgoretti@alice.it) Pec: [scuolacreola@pec.fismpadova.it](mailto:scuolacreola@pec.fismpadova.it)  
**sito web:** <https://scuole.fismpadova.it/creola/>  
Orari di Segreteria: lunedì - mercoledì—venerdì dalle 8.30 alle 11.30  
Cod. Meccanografico: **PD1A16100C**

Sommario	pagina
1. Premessa	3
2. La scuola e il suo contesto	3/5
a) Storia e contesto socio-ambientale	3
b) Struttura scolastica	4
c) Risorse professionali	4
d) Risorse finanziarie	5
3. L'offerta formativa	5/10
a) Premessa	5
b) Metodologia	6
c) Curricolo	6
d) I tempi della scuola	7
e) Formazione delle sezioni	8
f) La programmazione	8
g) Laboratori e uscite	8
h) Educazione civica	8
i) Didattica digitale integrata	9
j) Documentazione e verifica	9
k) Inclusione scolastica	9
l) Servizi aggiuntivi	9
4. Partecipazione	10/11
a) Partecipazione dei genitori	10
b) Rapporti con il territorio	10
c) Rav e Piani di Miglioramento	11
5. Protocollo di Sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19 (in aggiornamento)	11

## DOCUMENTI ALLEGATI

Allegato 1: Programmazione didattica

Allegato 2: Programmazione Irc

Allegato 3: PAI

Allegato 4: protocollo di sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19 (tale protocollo è in costante aggiornamento, perciò si rimanda alla pubblicazione dell'ultima revisione sul sito <https://scuole.fismpadova.it/creola>)

## 1 - PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) sostituisce l'originale Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) di cui ogni Istituto Scolastico si è dotato dal primo settembre 2000.

A seguito della legge n.107 del 13/07/2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, il PTOF diviene il “documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche” ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio, nonché delle esigenze formative dell'utenza.

Il PTOF delinea l'uso delle risorse della scuola e la pianificazione delle attività curricolari. Ogni istituzione scolastica lo predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti; viene redatto ogni tre anni, con possibilità di revisione annuale; è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale.

Il PTOF, in coerenza con i principi del Progetto Educativo su cui si fonda, indica la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio.

## 2 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### STORIA E CONTESTO SOCIO AMBIENTALE

Creola, in latino Credula, cioè “creta” è una frazione del comune di Saccolongo in provincia di Padova. Il suo territorio è attraversato dal fiume Bacchiglione e si presenta con tutte le caratteristiche della campagna: campi, frutteti e vigneti, abitazioni belle e curate. Il Comune di Saccolongo conta circa 4900 abitanti. La Scuola dell'Infanzia “Santa Maria Goretti” fu edificata nel 1954 su sollecitazione ripetuta del Vescovo di Padova durante le visite Canoniche, e per volontà della comunità della parrocchia di S. Pietro Apostolo. Essa era una risposta pastorale ai bisogni delle famiglie di allora ed è sempre stata amata e sostenuta dalla provvidenza caritatevole di tutta la popolazione; continua ad essere espressione della parrocchia stessa, condividendone gli indirizzi pastorali; accoglie i bambini delle famiglie del comune, ma anche dei comuni limitrofi. Si trova in una zona di passaggio per la vicina città di Padova.

### **Scuola paritaria**

La Scuola dell'Infanzia “Santa Maria Goretti” ha ottenuto la parità scolastica con decreto n. 3088/438 del 05/06/2001. Afferisce all'Istituto Comprensivo di Selvazzano II.

### **Scuola cattolica parrocchiale**

La scuola, fin dalla sua fondazione, è stata retta da ordini religiosi (Suore Salesie prima e Sorelle dell'Opus Mariae Reginae dal 1990 ad oggi). Le famiglie sono chiamate ad accompagnare i piccoli nel primo incontro con Dio, e la scuola, con il contributo qualificato delle Religiose, garantisce continuità e collaborazione per la formazione religiosa di ogni bambino. Attualmente le Religiose continuano ad offrire il loro servizio nella scuola e sono riconosciute e riconfermate nei compiti di coordinamento, di organizzazione generale della scuola e di insegnamento.

L'organizzazione della Scuola progettata come comunità educante è gestita dal Parroco di Creola in

qualità di Presidente e Legale Rappresentante e amministrata dal Comitato di Gestione.

#### STRUTTURA SCOLASTICA

La struttura scolastica, edificata nel 1954 e ampliata nel 1980, è costituita a piano terra dagli spazi dedicati alla scuola e al piano superiore dall'abitazione delle insegnanti religiose e dalla Cappella che funge anche da Cappella invernale per la celebrazione feriale della S. Messa cui partecipa anche la Comunità Parrocchiale. L'edificio ha ricevuto costanti e puntuali lavori di manutenzione e ammodernamento.

Gli spazi della scuola, privi di barriere architettoniche, sono composti da:

- ingresso a cui si accede da un ampio cancello rientrato rispetto alla sede stradale;
- corridoio con armadietti a disposizione dei bambini;
- 3 aule contrassegnate dai colori rosso, giallo e azzurro;
- salone per i giochi liberi e le attività di gruppo;
- area dormitorio separata dal salone con tendaggi oscuranti;
- locale servizi igienici riservato ai bambini, attiguo al salone e alla sala del riposo; qui i bambini, vigilati e assistiti dalle insegnanti, si dedicano alla cura e all'igiene personale;
- servizio igienico ad uso della cuoca;
- servizio igienico ad uso delle insegnanti, dell'addetta alle pulizie e della segretaria;
- 1 ripostiglio arredato con mobili chiusi a chiave per tutto il materiale occorrente per le pulizie;
- cucina, adeguatamente arredata, completa di dispensa e munita della necessaria strumentazione;
- refettorio;
- ufficio segreteria con archivio e piccolo deposito di materiale didattico;
- sala per colloqui.

#### RISORSE PROFESSIONALI

L'organizzazione della scuola si avvale delle seguenti persone:

- 1 coordinatrice religiosa;
- 1 insegnante di sezione religiosa;
- 1 coadiutrice volontaria religiosa;
- 1 insegnante di sezione laica;
- 1 cuoca;
- 1 addetta alle pulizie;
- 1 segretaria;
- 1 operatrice in progetto di formazione promosso dalla Regione Veneto a supporto della cucina;
- operatori volontari parrocchiali.

Tutto il personale è costantemente aggiornato in materia di corsi obbligatori di legge (sicurezza sul lavoro, primo soccorso, antincendio, Haccp) oltre a corsi di formazione/aggiornamento nelle specifiche mansioni.

LA COORDINATRICE condivide l'identità pedagogica, didattica, culturale e religiosa della scuola e se ne fa garante.

La Coordinatrice motiva, cura e gestisce, in collaborazione con il personale docente e ausiliario:

- i ritmi e la qualità della giornata educativa;
- l'utilizzo specifico degli spazi;
- l'organizzazione del personale in funzione del benessere dei bambini;
- sostiene e coinvolge le proprie collaboratrici valorizzando i diversi ruoli e riconoscendo le responsabilità ad esse assegnate;
- favorisce la massima collaborazione tra il personale.

#### LE INSEGNANTI:

- elaborano con la coordinatrice il PTOF;
- definiscono il percorso educativo e il Progetto educativo annuale, nonché i tempi e le modalità di apprendimento;
- analizzano i bisogni e gli interessi dei bambini;
- organizzano attività, strumenti e materiali ludici e didattici;
- monitorano l'andamento delle attività e lo sviluppo del bambino;
- verificano il raggiungimento degli obiettivi;
- compilano i registri e i documenti relativi ad ogni bambino;
- partecipano ai corsi di aggiornamento;
- gestiscono, previo accordo con la coordinatrice, i colloqui e le relazioni con i genitori;
- analizzano le Indicazioni ministeriali.

IL PERSONALE AUSILIARIO, nello svolgimento delle proprie mansioni, è chiamato a collaborare con le docenti.

A supporto dell'attività scolastica possono essere individuati OPERATORI VOLONTARI PARROCCHIALI che operano sotto la sorveglianza del personale docente.

#### RISORSE FINANZIARIE

La scuola si sostiene economicamente attraverso:

- le rette annuali stabilite dal Comitato di Gestione sulla base dei bilanci e delle previsioni economico/finanziarie. Il pagamento delle rette è stabilito in 10 rate mensili di pari importo;
- la quota di iscrizione, stabilita dal Comitato di Gestione;
- i contributi del MIUR;
- i contributi della Regione Veneto;
- i contributi comunali;
- raccolte fondi sia all'interno della scuola che in parrocchia;
- partecipazione a bandi per la realizzazione di specifici progetti (es. Fondazione Cariparo).

### 3 – L'OFFERTA FORMATIVA

#### PREMESSA

Le esperienze che i bambini vivono a scuola si ispirano al metodo Montessori e al metodo Agazzi. Si avvalgono dello sfondo integratore di un personaggio fantastico che è per i bambini come un compagno di viaggio capace di accattivare i loro interessi e di coinvolgerli emotivamente e cognitivamente negli apprendimenti e nell'acquisizione delle competenze. Le esperienze vengono realizzate secondo una concezione che valorizza:

- il gioco individuale e di gruppo;
- l'esplorazione e la ricerca;
- la vita di relazione;
- la mediazione didattica.

Le insegnanti danno particolare importanza al gioco perché la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità. A tal fine le proposte educative vengono presentate in maniera graduale, in un ambiente stimolante e rassicurante tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati e la socializzazione come elemento trasversale a tutti i campi di esperienza.

Le attività partono comunque dalle conoscenze ed esperienze dei bambini e sono effettuate secondo modalità concrete e motivanti.

La programmazione è flessibile e prevede momenti di attività in sezione (gruppi eterogenei) e momenti di intersezione (gruppi omogenei per età), tenendo sempre presenti le necessità dei bambini.

Seguendo le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia (settembre 2012) le attività fanno riferimento ai seguenti campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo in movimento**
- **Immagini, suoni, colori**
- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

#### METODOLOGIA

- circle time;
- conversazioni;
- ascolto, animazione della lettura;
- verbalizzazione e riflessione, e intuizione del messaggio;
- attività grafico-pittorico-plastiche, ludico-espressive;
- visualizzazione e riproduzione delle storie;
- elaborati eseguiti con diverse tecniche di lavoro;
- utilizzo di audiovisivi;
- espressioni attraverso il dialogo, il disegno, la drammatizzazione, la danza;
- memorizzazione di poesie e canti;
- giochi liberi e guidati;
- lettura di immagini.

#### CURRICOLO

La costruzione di un curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curriculum nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza; essi sono, come è risaputo, il fare e l'agire del/la bambino/a.

Alla base del lavoro didattico, si pongono i bisogni formativi in relazione all'ambiente socio-culturale territoriale:

- formazione umana e culturale dei bambini;
- valorizzazione delle potenzialità di ognuno;
- maturazione dell'identità e conquista dell'autonomia e della competenza nello spirito delle “Nuove indicazioni per il curricolo” attraverso l'educazione del corpo, della mente e del sentimento.

L'attività di programmazione avviene con il criterio di fascia di età. Si decidono obiettivi specifici, contenuti, argomenti e attività.

L'attività didattica si documenta con la proposta ai bambini di elaborati di verifica strutturati, semi-strutturati e a schema libero specifici per le diverse età.

Ispirandosi al metodo Agazziano, le insegnanti accolgono anche le proposte dei bambini e creano progetti di apprendimento svolti a favorire l'esperienza diretta tramite il gioco.

Il procedere per tentativi ed errori permette al bambino di avviare processi di simbolizzazione. Pertanto le insegnanti individuano dietro ai vari campi di esperienza, il delinearci dei vari saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

#### I TEMPI DELLA SCUOLA

ORA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
7.30 – 8.15	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)
8.15 – 9.00	Accoglienza/gioco libero	Accoglienza/gioco libero	Accoglienza/gioco libero	Accoglienza/gioco libero	Accoglienza/gioco libero
9.00 – 10.00	Prima routine Igienica Riordino salone Merenda Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema	Prima routine Igienica Riordino salone Merenda Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema	Prima routine Igienica Riordino salone Merenda Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema	Prima routine Igienica Riordino salone Merenda Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema	Prima routine Igienica Riordino salone Merenda Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema
10.00 – 11.00	Attività in sezione secondo programmazione  Da gennaio: inglese	Attività in aula secondo programmazione	Attività in aula secondo programmazione	Attività in aula secondo programmazione	Attività in aula secondo programmazione IRC
11.00 – 11.30	Seconda routine igienica	Seconda routine igienica	Seconda routine igienica	Seconda routine igienica	Seconda routine igienica
11.30 – 12.45	pranzo	Pranzo	pranzo	pranzo	pranzo
12.45- 13.30	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero
13.00 – 13.15	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)
13.30 – 15.45	Terza routine igienica, video didattici di intrattenimento. Per medi e grandi: attività in aula, Per piccoli: riposo	Terza routine igienica, video didattici di intrattenimento. Per medi e grandi: attività in aula, Per piccoli: riposo	Terza routine igienica, video didattici di intrattenimento. Per medi e grandi: attività in aula, Per piccoli: riposo	Terza routine igienica, video didattici di intrattenimento. Per medi e grandi: attività in aula, Per piccoli: riposo	Terza routine igienica, video didattici di intrattenimento. Per medi e grandi: attività in aula, Per piccoli: riposo
15.45 – 16.00	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita

### FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni vengono formate dalla coordinatrice in collaborazione con le insegnanti solo dopo la visione del documento di iscrizione e la valutazione delle singole sezioni.

Una volta consegnate e discusse in collegio docenti, le classi si ritengono modificabili solo in casi del tutto eccezionali.

Le sezioni sono formate da bambini di 3, 4 e 5 anni, secondo la metodologia Agazziana, per facilitare l'inserimento dei piccoli e favorire nei grandi e nei medi la capacità di "prendersi cura" degli altri (Tutoring).

### LA PROGRAMMAZIONE

Il tema annuale della programmazione viene elaborato dalla Congregazione Religiosa Opus Mariae Reginae e calato nella realtà della scuola dalle insegnanti che lo studiano e lo realizzano con cadenza mensile (per 2021/2022, si veda allegato 1 – Programmazione didattica).

Anche per l'Irc, il tema della programmazione viene elaborato dalla Congregazione (si veda allegato 2 – Programmazione Irc).

### LABORATORI E USCITE

Le attività didattiche si arricchiscono annualmente con proposte quali:

- laboratorio di lingua inglese (da gennaio);
- psicomotricità;
- esperienze cognitive e manipolative sui colori;
- giornata dello sport (con associazioni sportive del territorio);
- giornata della musica (con associazioni musicali del territorio);
- rappresentazioni teatrali (con compagnie teatrali esterne);
- uscite didattiche;
- progetto continuità con la scuola primaria;
- progetto sicurezza: nell'ambito della normativa sulla Sicurezza, i bambini partecipano due volte all'anno alle prove di evacuazione in caso di incendio, allagamento e terremoto.

### EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'«Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» ha inserito l'educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado.

La nostra scuola ha recepito il DM del 22.06.2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" attuando una didattica trasversale e individuando i contenuti ritenuti primari da introdurre agli alunni in riferimento all'età.

In particolare, per l'anno scolastico 2020/2021 i contenuti che saranno sviluppati sono i seguenti:

- concetto di Costituzione dello Stato Italiano;
- educazione ambientale, tutela del patrimonio ambientale e delle produzioni agroalimentari territoriali;



- rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comunali.

Per il dettaglio degli insegnamenti, si vedano gli allegati 1 e 2.

#### DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria dovuta al contagio da Sars-Cov-2 ha introdotto il concetto di didattica a distanza. La nostra scuola, recependo il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, assicura le prestazioni didattiche nella modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici a disposizione.

Il corpo docente, in sintonia con il Comitato di Gestione, ha stabilito di non avvalersi di piattaforme digitali specifiche ma di garantire la vicinanza agli alunni e alle famiglie mediante l'invio di materiali (filmati, messaggi vocali, schede stampabili) attraverso il canale Whatsapp con accettazione volontaria da parte delle famiglie. Ciò rende ogni famiglia autonoma nella gestione del materiale e degli orari di fruizione partendo dal presupposto che l'obbligo di connessione in tempi stabiliti potrebbe non essere gradito dal bambino o difficilmente conciliabile con le esigenze familiari.

Particolare riguardo è rivolto ai casi evidenziati nel PAI: attraverso il continuo contatto con le famiglie, si stabiliscono la frequenza e l'azione a supporto.

#### DOCUMENTAZIONE E VERIFICA

Le insegnanti cercano di individuare il cammino fatto da ogni singolo bambino verso la maturazione della propria identità, autonomia e sviluppo delle competenze rendendo, l'alunno gradualmente consapevole dei progressi ottenuti.

La valutazione del lavoro svolto dai bambini viene fatta dalle insegnanti attraverso:

- l'osservazione diretta;
- le griglie di osservazione.

Il percorso svolto da ogni bambino è documentato dai vari elaborati personali, da un testo operativo realizzato giorno dopo giorno dal bambino stesso e da foto e cartelloni che documentano i vari laboratori e che rimangono a disposizione dei genitori.

Le insegnanti, attraverso il collegio docenti mensile, e anche in altri momenti, si confrontano sull'andamento dei progetti e sul coinvolgimento dei bambini nelle attività proposte per valutare e per decidere se proseguire o soffermarsi su qualche concetto non ancora interiorizzato.

#### INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola si impegna a rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità (disabilità, Bes, svantaggio) richiede attenzioni particolari, mediante la redazione di un Piano Annuale dell'Inclusione (Allegato 3 PAI).

#### SERVIZI AGGIUNTIVI

1. Entrata anticipata: dalle ore 7.30 alle ore 8.15 con personale docente interno religioso;
2. Servizio di trasporto scolastico gestito dal comune.

#### 4 - PARTECIPAZIONE

##### PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Le famiglie sono stimolate a partecipare alla vita della scuola per condividere le finalità e i contenuti, le strategie educative e le modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare.

La collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale anche per intervenire tempestivamente in situazioni di criticità (si veda Inclusione Scolastica).

Le occasioni di incontro, di confronto e di valutazione della scuola con i genitori sono:

- assemblea dei nuovi iscritti, verso la fine di maggio;
- assemblea dei genitori a inizio anno scolastico;
- scambi di idee con la Coordinatrice;
- colloqui con le insegnanti, previo appuntamento concordato con la coordinatrice, durante l'orario scolastico;
- scambi di informazioni quotidiani sia in entrata al mattino che in uscita al pomeriggio;
- riunioni di intersezione tra insegnanti e rappresentanti di classe;
- proposte di incontri di formazione per genitori gestite dalle insegnanti o con il supporto di specialisti esterni;
- momenti di festa con i genitori: la scuola prevede momenti di festa a cui sono invitati a partecipare i genitori e/o i nonni e familiari e/o la comunità parrocchiale.

In particolare:

- ✓ festa di San Michele e dei nonni con Santa Messa;
- ✓ festa di Natale con recita dei bambini, momento conviviale e vendita di dolci a sostegno della scuola;
- ✓ Festa del Papà con Santa Messa e vendita di dolci a sostegno della scuola;
- ✓ Festa della Mamma con Santa Messa e vendita di dolci a sostegno della scuola;
- ✓ Festa di fine anno scolastico con recita dei bambini e momento conviviale.

##### RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola nasce come espressione della parrocchia che continua a sostenerla; la realtà scolastica e quella parrocchiale sono in continuo dialogo nell'ottica del coinvolgimento dei bambini e delle famiglie in occasioni di formazione spirituale, condivisione di appuntamenti liturgici, partecipazione a gruppi-famiglia, oltre a momenti conviviali e di festa.

La Congregazione Opus Mariae Reginae, che opera all'interno della scuola, promuove la continuità tra la scuola e il servizio di Oratorio Femminile proposto alle bambine a partire dai 6 anni. Alle famiglie, offre supporto spirituale.

La scuola promuove lo scambio continuo con il territorio circostante, del quale il bambino rappresenta il "cittadino del futuro". Pertanto, si realizza la partecipazione a progetti proposti dall'amministrazione comunale (visite presso la biblioteca comunale; iniziative con i Vigili Urbani); dalla pro-loco (visita alla mostra degli antichi mestieri in occasione della Sagra di San Michele); dalla

Regione Veneto (giornata dello sport, giornata della musica).

La scuola, inoltre, collabora con:

- i Servizi Sociali del comune per il supporto alle famiglie con disagio socio-economico;
- il servizio "Famiglie al centro: la forza delle reti" gestito dal centro per l'affido e la solidarietà familiare Padova Ovest.

**RAV E PIANI DI MIGLIORAMENTO**

La scuola, attraverso gli strumenti del RAV e del Piano di Miglioramento, monitora l'andamento del suo operato individuandone punti di forza e carenze al fine di un continuo processo di perfezionamento.

**5- PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA Covid-19**

A causa dell'epidemia da virus Sars-CoV-2, la scuola si è dotata di un protocollo di sicurezza per la prevenzione del contagio (allegato 4). Tali procedure possono prevedere comportamenti diversi da quelli descritti nel PTOF che rimarranno validi solo per il perdurare dell'emergenza e saranno soggetti a variazione in base al variare delle normative in materia di prevenzione.

<b>Firme per approvazione</b>	
<b>Insegnanti</b>	<b>Comitato di Gestione</b>

**Creola di Saccolongo,**

Allegato 1

**ALBERO AMICO**

*Programmazione educativo-didattica per la Scuola dell'Infanzia*  
- a.s. 2021/2022 -

Nel nostro mondo moderno, così ipertecnologico, si rende quanto mai necessario avvicinare il più possibile i bambini alla natura

Favorire il contatto con la natura non significa semplicemente e soltanto educazione ambientale perché si tratta di una relazione che ha ampi benefici: è istruttiva, migliora la salute fisica e l'emotività, favorisce le abilità sociali e personali, incrementa lo sviluppo di interessi sani e collaborativi. Già Maria Montessori sosteneva che educazione ambientale non significa solo insegnamento nozionistico sull'ambiente e sulla sua tutela, ma sforzo attivo per far nascere nel bambino un interesse partecipativo verso il mondo naturale da cui è ampiamente beneficiato.

Ed è l'obiettivo di quest'anno scolastico 2021/2022 con la programmazione "Albero amico", scegliendo appunto l'albero come "oggetto simbolo" e *leit motiv* nelle varie fasi delle unità di apprendimento previste e da attivare.

Un albero respira, si nutre, cresce, si riproduce. Un albero è un essere vivente, parte fondamentale e attiva del nostro ambiente e della nostra cultura.

Scoprire gli alberi e proteggerli significa difendere il nostro benessere.

Senza gli alberi la vita sulla terra non sarebbe possibile. Essi forniscono l'ossigeno fondamentale alla nostra esistenza e sono parte essenziale della catena alimentare e di sostentamento per le varie specie della Terra. Gli alberi, mediante i loro processi di respirazione e di fotosintesi, aiutano a combattere il riscaldamento climatico; assorbendo anidride carbonica puliscono l'aria. Sono utili nella conservazione dell'acqua e nel prevenire l'inquinamento idrico; salvaguardano argini e terreni dall'erosione del suolo.

Gli alberi, così importanti dal punto di vista ecologico, lo sono anche sul piano sociale, artistico e culturale. Accanto agli animali, infatti, fin dai primordi della storia, gli alberi hanno fatto compagnia all'uomo che ha sviluppato per essi una grande deferenza esprimendola in ogni ambito di vita.

Favorire la relazione albero-bambino significa soddisfare il pressante bisogno dei bambini di giocare liberamente e di divertirsi a contatto con la natura per scoprirne i segreti vitali e sviluppare una coscienza ecologica a favore della salvaguardia nel futuro del grande patrimonio che ci è stato affidato - il Creato - che spesso non siamo capaci di custodire e di rispettare.

I percorsi didattici, con l'animazione di "Albero amico", si svilupperanno in quattro Unità di Apprendimento:

- 1° UdA: "Ho un amico" (con il periodo dell'accoglienza e dell'inserimento);
- 2° UdA: "Alberi amici"
- 3° UdA: "Alberi meravigliosi"
- 4° UdA: "Gli alberi e noi"

Alla base di tutto il percorso educativo vi è la consapevolezza che la conoscenza è un processo di co-costruzione tra adulto e bambino e tra bambino e coetanei, proprio perché si cresce insieme agli altri e grazie alla presenza degli altri.

Alle insegnanti-regista spetta il ruolo di accompagnare i bambini attraverso l'esperienza; di incoraggiare la libera sperimentazione ed espressione; di osservare ciò che accade e valorizzare le abilità di ciascuno nonché di favorire l'apprendimento di nuove conoscenze.

<b>Programmazione didattica - anno scolastico 2021/2022</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>"Albero amico!"</b>
<b>Compito - prodotto</b>	Realizzare vari elaborati prendendo spunto dal lavoro svolto in sezione in riferimento a : <ul style="list-style-type: none"> <li>• storie ascoltate collettivamente</li> <li>• tecniche e materiali sperimentati</li> </ul> Saper narrare il proprio elaborato contestualizzandolo nell'esperienza scolastica. Saper ascoltare brani di autore e riconoscerli in altri contesti. Saper rielaborare, calare e applicare al vissuto personale e collettivo gli insegnamenti delle esperienze e scoperte conquistate
<b>Competenze mirate</b>	Consapevolezza di sé e del rispetto verso gli altri; conoscenza di linguaggi culturali e tecniche espressive; rappresentare graficamente il proprio vissuto contestualizzandolo; esprimere con creatività il proprio vissuto; assegnare significato al proprio lavoro; affinare le capacità oculo-manuali; conoscere e usare in maniera corretta i materiali manipolativi; migliorare le relazioni con i coetanei e con gli adulti in genere; acquisire una coscienza ecologica
<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
Prestare attenzione per un breve periodo.	Acquisire atteggiamenti di rispetto e di solidarietà verso tutti e tutto
Collaborare con i compagni.	Apprendere tecniche di lavoro fondate sulla collaborazione
Intervenire in modo pertinente.	Approccio ad alcune storie; elaborazione delle storie e applicazione nelle relazioni con gli altri
Comunicare attraverso il linguaggio dell'amicizia, dello scambio e del rispetto reciproco Sviluppare il senso dell'accoglienza dell'altro Esprimersi con i vari linguaggi.	Riconoscere la personale "ricchezza" come persona; saper condividere e imparare a rispettare tutti gli altri anch'essi portatori di "ricchezza" Riconoscere la bellezza e ricchezza della natura; avere rispetto del creato; sviluppare una coscienza ecologica; scoperta e conoscenza di alcuni aspetti dell'arte pittorica
<b>Utenti destinatari</b>	Bambini di tre, quattro, cinque anni
<b>Fase di applicazione</b>	Tutto l'anno ripartendo il lavoro in quattro Unità di Apprendimento
<b>Cosa fa il bambino</b>	Conversazione; gioco e giochi all'aperto; ascolto; attività grafico-pittoriche; attività manipolative, musicali e ritmiche; escursioni all'aperto; laboratori; esperienze a contatto con la natura
<b>Cosa fa l'insegnante</b>	Insegnante regista e attore
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• circle time</li> <li>• conversazioni;</li> <li>• ascolto, animazione della lettura e comprensione del testo;</li> <li>• verbalizzazione, riflessione, e intuizione del messaggio;</li> <li>• attività grafico-pittorico-plastiche, ludico-espressive;</li> <li>• visualizzazione e riproduzione di storie; video documentari</li> <li>• elaborati eseguiti con diverse tecniche di lavoro</li> <li>• utilizzo di audiovisivi;</li> <li>• espressioni attraverso il dialogo, il disegno, la drammatizzazione, la danza</li> <li>• memorizzazione di poesie e canti;</li> <li>• giochi liberi e guidati; giochi a contatto con la natura</li> <li>• lettura di immagini;</li> <li>• uscite didattiche.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Risorse interne</b></li> <li>• <b>Risorse esterne</b></li> </ul>	interne: l'insegnante di sezione; le colleghe; il personale a servizio della scuola; esterne: i genitori; la parrocchia, il territorio.

<b>Strumenti</b>	Materiale didattico della sezione e disponibile nella scuola; Video-riproduzione di immagini, di storie... Cd e supporti audio; Materiali di facile consumo; oggetti e materiale di riciclo e/o di vario genere
<b>Valutazione</b>	Iniziale - in itinere o formativa - finale con attività libere o guidate. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi è realizzata attraverso: l'osservazione dei bambini e la loro risposta alle diverse proposte didattiche la disponibilità al dialogo, la partecipazione, la motivazione e l'attenzione.

### “L'ALBERO DELLA VITA”

Allegato 2

#### Programmazione IRC per la Scuola dell'Infanzia - a. s. 2021/2022 -

Nella nostra scuola l'insegnamento della religione cattolica è parte integrante della programmazione didattica, concorre al raggiungimento delle finalità educative della scuola dell'infanzia che intende formare la personalità del bambino nella sua totalità.

Al fine di favorire l'acquisizione dei valori religiosi, la scelta delle attività educative assume come base di partenza le esigenze, gli interessi e le esperienze che i bambini vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale, adottando il criterio della gradualità pedagogica, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino.

Saranno privilegiate le seguenti attività:

- ascolto e comunicazione verbale (racconto di episodi tratti dalla Bibbia e soprattutto dal Vangelo, attività di osservazione (con immagini e poster);
- utilizzo di video storie della Sacra Scrittura e non per bambini;
- utilizzo di schede da colorare;
- conversazione e riflessioni guidate;
- attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di amore, fratellanza, pace, perdono, amicizia...),
- attività espressive (interiorizzare le esperienze fatte con dialoghi, canti, musiche e piccole drammatizzazioni);
- attività grafico - pittoriche (acquisizione del concetto presentato attraverso disegni individuali eseguiti con varie tecniche, cartelloni realizzati in gruppo...).

Verranno utilizzati i mezzi e materiali di cui dispone la scuola, non senza ricorrere a materiali di riciclo.

Saranno cinque le Unità di Apprendimento previste per la programmazione IRC “L'albero della vita” - 2021/2022:

- 1 - L'albero nel giardino
- 2 - Divino germoglio: Gesù
- 3 - Come un granellino di senape
- 4 - Nell'orto degli ulivi
- 5 - Come rami di un grande albero

<b>Progetto IRC - anno scolastico 2021/2022</b>	
<b>Denominazione</b>	<b><i>“L'albero della vita”</i></b>
<b>Compito - prodotto</b>	Oggetto significativo possibilmente a conclusione di ogni percorso
<b>Competenze mirate</b>	Consapevolezza ed espressione culturale; riconoscere il creato opera di Dio, Creatore e Padre - conoscere Gesù, Figlio di Dio, e il valore della vita vissuta nella perfezione che è bellezza-bontà divina
<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
Prestare attenzione per un breve periodo	Conoscere termini specifici del linguaggio religioso.
Collaborare con i compagni	Riconoscere simboli e segni religiosi.
Intervenire in modo pertinente	Conoscere alcuni episodi della Bibbia (AT) e del Vangelo (NT).
Scoprire nell'arte temi religiosi Esprimersi con i vari linguaggi.	Conoscere la bellezza del creato, riflesso della bellezza di Dio Creatore Conoscere Gesù e il suo messaggio d'amore, di bellezza e di bontà.
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni di tre, quattro, cinque anni
<b>Fase di applicazione</b>	Tutto l'anno
<b>Tempi</b>	Un'ora e trenta minuti per sezione alla settimana
<b>Cosa fa il bambino</b>	Conversazione, gioco, ascolto, attività grafico-pittoriche, attività drammatiche
<b>Cosa fa l'insegnante</b>	Insegnante regista e attore
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- circle time;</li> <li>- conversazioni;</li> <li>- ascolto, animazione della lettura e comprensione di testi biblici e/o narrativi</li> <li>- verbalizzazione, riflessione, e intuizione del messaggio;</li> <li>- attività grafico-pittorico-plastiche, ludico-espressive;</li> <li>- ascolto di brani musicali;</li> <li>- utilizzo di audiovisivi;</li> <li>- espressioni attraverso il dialogo, il disegno, la drammatizzazione, la danza;</li> <li>- ascolto di passi della Bibbia e altri racconti a loro ispirati;</li> <li>- memorizzazione di poesie e canti;</li> <li>- giochi liberi e guidati;</li> <li>- lettura di immagini.</li> </ul>
<b>Risorse umane</b>	interne: l'insegnante di religione; colleghe; esterne: Parroco; genitori
<ul style="list-style-type: none"> <li>• interne</li> <li>• esterne</li> </ul>	
<b>Strumenti</b>	materiale didattico della sezione la Bibbia dei piccoli (“La mia prima Bibbia” ed. Elledici) DVD; Cd e audio musicali materiali di facile consumo oggetti o personaggi simbolici
<b>Valutazione</b>	iniziale - in itinere o formativa - finale con attività libere o guidate. la valutazione del raggiungimento degli obiettivi è realizzata attraverso: l'osservazione dei bambini e la loro risposta alle diverse proposte didattiche la disponibilità al dialogo, la partecipazione, la motivazione e l'attenzione.

Allegato 3

## Piano Annuale per l'Inclusione Anno Scolastico 2021/2022

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	0
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	0
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	1
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	0
<b>Totali</b>	<b>2</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>5,9%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>0</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>0</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>0</b>

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>NO</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>



<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>no</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>no</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	<b>no</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>no</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>no</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>sì</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>no</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>no</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>no</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>no</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>no</b>

	Altro:	<b>no</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>no</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>no</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>no</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>x</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>x</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti						<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

<b>Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno</b>
--

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p>
--

<p><i>La coordinatrice promuove la creazione dei GLI con il coinvolgimento delle insegnanti di sezione e degli specialisti esterni, condividendo con le varie figure la responsabilità dei progetti educativi.</i></p>
--

<p><i>La coordinatrice partecipa alle riunioni (in presenza e da remoto) con i GLO e alle riunioni di trasmissione di dati curricolari nei progetti di continuità.</i></p>
--

<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p>
--

<p><i>Partecipazione a corsi specifici organizzati da Fism o da altri enti in presenza o da remoto.</i></p>
---

<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b></p>
---

<p><i>Osservazione condivisa con le famiglie interessate e l'equipe socio-pedagogica.</i></p>
---

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p>
---

<p><i>L'attività di sostegno si concretizza in particolar modo attraverso interventi di potenziamento dei casi segnalati.</i></p>
---

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p>
---

<p><i>Le attività di sostegno sono inserite all'interno delle normali attività didattiche e quotidiane (pranzo, uso dei servizi, riposo). Anche il personale esterno modula il proprio operato sulle dinamiche scolastiche.</i></p>
---

<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p>
---

<p><i>Si continuerà ad avvalersi del personale educativo già presente nella scuola per consentire una inclusione qualificata all'alunno individuato come BES, chiedendo più collaborazione anche alla famiglia.</i></p>
---

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

*Partendo dalla valutazione iniziale, il curriculum si svilupperà durante l'anno secondo esigenze specifiche.*

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

*Le risorse esistenti all'interno della scuola sono adeguatamente valorizzate in funzione del sostegno dei casi individuati, mediante coinvolgimento attivo e sollecitazione a partecipare a attività di approfondimento.*

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

*Non sono attualmente richieste risorse aggiuntive.*

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

*Condivisione del percorso educativo e del curriculum con la scuola primaria mediante relazione scritta e orale.*

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data**

*Allegati:*

- *Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.): non presente*

## Allegato 4

**INTRODUZIONE**

Il presente documento ha lo scopo di recepire le vigenti indicazioni in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus Sas-Cov-2 e armonizzarle al regolamento e alla programmazione della Scuola dell'Infanzia Paritaria S. Maria Goretti di Creola di Saccolongo (PD), con particolare riferimento:

- Alle precedenti edizioni del presente protocollo emanate sulla base delle normative succedutesi dalla comparsa della pandemia e in esse riportate:
- Parere Tecnico Protocollo n. 1237 del 13/03/2021 del Ministero dell'Istruzione con oggetto: Decreto-legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”;
- Al piano scuola 2021-2022 del Ministero dell'Istruzione;
- Linee guida Fism per la ripresa delle attività educative e formative nelle scuole dell'infanzia, nelle sezioni primavera e nei servizi di prima infanzia a.s. 2021/2022)

e relativi riferimenti normativi.

Ritenendo le misure sopra citate transitorie e subordinate all'andamento epidemiologico, le stesse potranno essere soggette a variazioni, aggiornamenti, integrazioni, abrogazioni parziali o totali che saranno tempestivamente comunicati a tutti gli interessati coinvolti nello svolgimento delle attività scolastiche (alunni, famiglie, dipendenti, fornitori, ecc.)

La Scuola porterà a conoscenza di tutti gli interessati le normative e i regolamenti con tutte le modalità possibili, ovvero: riunioni in presenza o da remoto, segnaletica e cartellonistica, distribuzione di comunicazioni cartacee, pubblicazioni sul sito internet, comunicazioni a mezzo mail o WhatsApp, comunicazioni telefoniche.

Il soggetto che, raggiunto da comunicazione con i mezzi sopra indicati non ne abbia tenuta opportuna contezza e abbia tenuto un comportamento contrario alle indicazioni previste, potrà essere allontanato dall'edificio scolastico.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, è fatto rimando al PTOF 2019-2022 e al REGOLAMENTO della scuola purché non in contrasto con le misure anti Sas-Cov-2.

**NORME GENERALI**

È fatto obbligo a chiunque di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia o l'autorità sanitaria. È vietato permanere nei locali scolastici laddove sussistano le condizioni di pericolo (temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali).

Per accedere alla scuola alunni, accompagnatori, personale e visitatori non dovranno:

- essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

**Non è obbligatoria la misurazione della temperatura corporea in entrata ad alunni, personale e chiunque debba entrare nella struttura (punto 3c parere tecnico MI prot. 1237 del 13/08/2021)**

In caso di febbre del bambino/a, riscontrata in qualsiasi momento della giornata ed in qualsiasi giorno della settimana festivi compresi, i genitori sono tenuti a dare comunicazione immediata al Referente scolastico Covid-19 a mezzo telefono.

Anche la sintomatologia di un convivente del bambino dovrà essere comunicata al personale medico (Pediatra, Medico di Medicina Generale, Servizio Igiene e Sanità Pubblica) e alla scuola per valutare la situazione clinica specifica.

### **INGRESSO E USCITA DEGLI ALUNNI**

Gli accompagnatori sono ammessi solo nell'area di pre-ingresso non più di 2 alla volta.

Durante le operazioni di ingresso e di uscita si dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

1. Evitare gli assembramenti;
2. Effettuare la sanificazione delle mani mediante l'uso dei prodotti sanificanti messi a disposizione dalla scuola (dispenser);
3. Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione delle vie aeree;
4. Prevedere un solo accompagnatore adulto per bambino;
5. Ridurre al minimo il tempo di permanenza dell'accompagnatore all'interno della scuola;
6. Adottare comportamenti che tengano conto del distanziamento e dell'uso dei dispositivi di protezione anche nelle aree limitrofe alla scuola.

#### **ORARI INGRESSO**

**L'ingresso avviene attraverso l'apertura denominata "INGRESSO/USCITA SOLO SCUOLA INFANZIA" mediante apposito cartello.**

L'accesso alla scuola per gli alunni è previsto con i seguenti orari:

- 7.30 – 8.15: pre-scuola solo per chi ne fa richiesta;
- 8.15 – 9.00: entrata.

Poiché il tempo dedicato all'ingresso è molto ampio, raccomandiamo di evitare assembramenti. Qualora fosse necessaria una comunicazione con la Sorella coordinatrice, si chiede di limitarla all'essenziale o preferire un contatto telefonico verso le ore 10.30.

Il bambino effettua l'igienizzazione delle mani con l'apposito dispenser.

I bambini al di sotto dei 6 anni non sono obbligati a indossare la mascherina. Anche i bambini che compiono i 6 anni nel corso dell'anno scolastico non sono obbligati a indossare la mascherina essendo equiparati ai compagni nell'ambito delle attività scolastiche.

#### **ORARI DI USCITA**

**L'uscita avviene attraverso l'apertura denominata "INGRESSO/USCITA SOLO SCUOLA INFANZIA" mediante apposito cartello.**

L'uscita è prevista nei seguenti orari:

- 13.00 -13.15: prima uscita previo accordo con la coordinatrice, sia in via continuativa, sia per casi sporadici;
- **15.45** – 16.00: seconda uscita.

Poiché il tempo dedicato all'uscita è limitato è essenziale che gli accompagnatori osservino scrupolosamente il divieto di assembramento mantenendo il distanziamento e attendendo il proprio turno.

### **DDL 111 DEL 6 Agosto 2021**

**In ottemperanza al Decreto Legge n.111 del 06 agosto 2021 la scuola si adegua per quanto riguarda il personale alla normativa sul Green Pass.**

### **INGRESSO E USCITA DIPENDENTI**

Il personale docente residente nella scuola accede tramite la scala interna.

Il personale docente, ausiliario e amministrativo non residente accede alla scuola mediante la porta di ingresso/uscita solo scuola infanzia.

Tutto il personale accede ai locali della scuola negli orari previsti dai rispettivi contratti e rispettando le normative generali anti Sars-Cov-2 (distanziamento, uso DPI, mancanza di febbre e sintomi simil-influenzali, igienizzazione delle mani).

#### **INGRESSO E USCITA VISITATORI**

Fornitori, rappresentanti, tecnici manutentori e chiunque altro abbia titolo ad accedere ai locali della scuola è tenuto all'osservanza delle normative anti Sars-Cov-2 (distanziamento, uso DPI, mancanza di febbre e sintomi simil-influenzali, igienizzazione delle mani). I visitatori hanno accesso attraverso l'entrata/uscita privata identificata da apposito cartello.

#### **REGISTRAZIONE ACCESSI**

Per favorire le operazioni di tracciamento di eventuali contagi, accanto al registro delle presenze giornaliere degli alunni, è istituito un registro delle presenze di tutti i soggetti esterni, con indicazione del recapito telefonico, da mantenersi non meno di 14 giorni.

#### **DEFINIZIONE DEI GRUPPI CLASSE**

Il gruppo classe è individuato dal personale docente (coordinatrice e insegnanti) prima dell'inizio dell'anno scolastico in base alle caratteristiche e all'età del bambino, al numero di iscritti, alla capienza dello spazio classe e alle esigenze didattiche.

**I gruppi classe attivi nell'anno scolastico 2021/2022 sono due: aula gialla e aula rossa. Essendo in numero esiguo, sono stati organizzati secondo la logica della "bolla", garantendo perciò luoghi e momenti dedicati alla singola sezione (attività in classe con materiale a uso esclusivo della stessa) e altri momenti di condivisione (accoglienza, attività laboratoriali, progetti, riposo dei piccoli)**

#### **ATTIVITA' IN AULA**

All'interno delle aule i bambini svolgono le attività didattiche, individuate nel progetto didattico annuale facente parte del PTOF e comunicate nel giornalino annuale, i giochi da tavolo e, per i più piccoli, il riposo.

Il materiale utilizzato per le attività didattiche e il gioco è ad uso esclusivo della classe. I genitori, ad eccezione di quelli dei bambini piccoli, forniscono un astuccio personale con il materiale richiesto dalla scuola.

#### **ATTIVITA' IN SALONE**

**Lo spazio del salone è condiviso da tutti i bambini.**

#### **ATTIVITA' IN GIARDINO**

Le attività di gioco all'aperto si svolgono in presenza di condizioni meteorologiche favorevoli e non pregiudicanti della salute dei bambini e delle docenti.

#### **ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**

Attività extracurricolari anche in presenza di personale non dipendente per progetti specifici quali prove di evacuazione, rappresentazioni teatrali, laboratori di scienze, arte, lingua inglese, musica, si svolgono con i suddetti principi di distanziamento, protezione individuale, responsabilità personale.

#### **USO REFETTORIO**

Lo spazio del refettorio è **condiviso**.

Non è previsto l'uso del bavaglino personale in stoffa del bambino sostituito da salvietta di carta monouso. Le stoviglie e le posate sono sanificate mediante lavaggio in lavastoviglie.

La somministrazione del pranzo avviene al tavolo a cura del personale docente e della cuoca.

#### **RIPOSO POMERIDIANO**

**Per i bambini del primo anno è garantito il riposo pomeridiano nell'area del salone oscurabile con le tende. Il numero limitato di bambini e l'adeguato spazio individuato per il riposo permettono di distanziare le brandine assegnate a ciascuno bambino in modo esclusivo con indicazione del nome. La brandina viene sanificata quotidianamente e ricoperta da telo protettivo di plastica dopo l'uso.**

Cuscino e lenzuolo/coperta forniti dalla famiglia sono custoditi in apposito sacchetto e vengono consegnati alla famiglia ogni 15 giorni per il lavaggio.

#### **USO DEI SERVIZI IGIENICI DA PARTE DEGLI ALUNNI**

L'uso dei servizi nelle routine giornaliere è **individuato in tre momenti**: metà mattina, prima del pranzo, prima del riposo. È regolato dalle insegnanti garantendo l'accesso scaglionato, l'igienizzazione e l'areazione. Anche l'uso singolo in orari diversi da quelli sopra indicati garantisce l'igienizzazione e l'areazione.

#### **USO DEI SERVIZI IGIENICI DA PARTE DEL PERSONALE E DEI VISITATORI**

L'uso dei servizi igienici da parte del personale e dei visitatori tiene conto dell'igienizzazione e dell'areazione dei locali.

#### **SEGRETERIA**

*La segreteria è attiva nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e disponibile per eventuali contatti negli stessi giorni dalle ore 8.30 alle ore 11.30. Vi si accede attraverso l'ingresso/uscita visitatori con le indicazioni previste al punto INGRESSO E USCITA VISITATORI. È preferibile comunicare con la segreteria a mezzo telefono al numero 049 801 51 28 o tramite mail all'indirizzo smgoretti@alice.it.*

#### **GESTIONE CASO POSITIVO**

Per la gestione di un caso positivo, sia tra gli alunni che tra i dipendenti, si rimanda all'allegato 1 dell'ordinanza n. 2 del 4 gennaio 2021 della Regione Veneto.

Qui si rileva in particolare che:

- il referente Covid, venuto a conoscenza di positività di un alunno o dipendente "univocamente identificabile", provvede ad applicare le misure anti Sars-Cov-2 raccomandate, tra cui la sospensione dell'attività e la comunicazione degli elenchi dei contatti, in attesa di ulteriori disposizioni da parte del Sisp;
- i conviventi di contatti scolastici (es. genitori) non hanno obbligo di quarantena né di esecuzione di tampone diagnostico, a meno che il contatto scolastico non risulti a sua volta positivo;
- "in caso di scenario non univocamente identificabile" la scuola si raccorda con il Sisp per l'individuazione delle misure più idonee da adottare.

#### **GESTIONE PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO**

In caso di persona sintomatica dopo l'accesso alla scuola, si procede secondo quanto previsto dalle autorità sanitarie nel Documento tecnico aggiornato al 22 giugno 2020 alla sezione "Misure di controllo territoriale" come si riporta di seguito: *"la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee".*



L'area identificata dalla scuola per l'isolamento è l'**aula azzurra**, che deve essere successivamente sanificata.

#### **RIAMMISSIONE A SCUOLA DOPO PERIODO DI MALATTIA**

La riammissione alla frequenza della scuola del bambino dopo un periodo di malattia avviene secondo la normativa più recente.

#### **PULIZIA DEI LOCALI SCOLASTICI**

Per quanto attiene la pulizia dei locali scolastici, si rimanda alle procedure già esistenti nella nostra scuola in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di haccp, implementate dalle "Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione" emanate dal Ministero dell'Istruzione in data 6 agosto 2020.

In particolare la scuola provvede a:

- predisporre un cronoprogramma da documentare attraverso un registro delle pulizie di corridoio, aule, salone, refettorio, cucina, bagni, segreteria, ingresso visitatori/stanza isolamento, materiale didattico e ludico, superfici comuni ad alta frequenza di contatto quali pulsantiere, maniglie, ecc.;
- utilizzare materiale detergente con azione virucida;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo aperti il più possibile gli infissi dei servizi igienici. Questi ultimi sono sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno;
- fornire i DPI ai dipendenti.

Per una più puntuale sanificazione di tutti quegli elementi difficilmente raggiungibili viene utilizzato un sistema di aerosolizzazione microparticellato del prodotto Foggy (si vedano allegati).

#### **REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19**

La scuola individua un "Referente scolastico per COVID-19" e un suo sostituto con conoscenze sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

In particolare il Referente Scolastico e/o il suo sostituto:

- sono in grado di interagire con il servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Ulss di riferimento fornendo tutti i dati occorrenti per il contact tracing in caso di contagi sospetti o confermati;
- sono tenuti a informare il Servizio di Igiene e Salute in caso di assenze maggiori o uguali al 40% di una classe, tenuto conto anche delle assenze nelle altre classi;
- sono in grado di fornire i dati necessari al contact tracing nel rispetto della normativa sulla privacy GDPR 2016/679 UE.

#### **PRIVACY**

Nel rispetto della normativa sulla privacy GDPR 2016/679 EU, i dati personali saranno forniti al personale sanitario (Dipartimento di Prevenzione, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Medicina Generale) esclusivamente dal Referente Covid-19 e/o dal suo Sostituto solo e in misura sufficiente all'espletamento delle procedure di contact tracing, avendo cura di non diffondere tali dati a soggetti non autorizzati (genitori di bambini non coinvolti nel contact tracing, dipendenti, altro).

#### **DIDATTICA A DISTANZA**

In caso di blocco delle attività scolastiche verrà attivato un servizio di invio di materiali didattici (video, audio, materiale stampabili) attraverso la messaggistica WhatsApp. L'adesione a tale servizio è a discrezione dei genitori e nel rispetto delle normative sulla privacy.

### CONCLUSIONI

Nel rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del virus Sars-Cov-2, la scuola, attraverso l'opera di tutto il suo personale, supportata dal Comitato di Gestione e dal parroco Legale Rappresentante, agisce in modo da garantire un clima sereno e costruttivo, adatto ad uno sviluppo armonioso del bambino, senza il quale la scuola stessa non avrebbe scopo.

Allegati:

- cronoprogramma pulizie;
- registro visitatori;
- patto di responsabilità reciproca tra la Scuola dell'Infanzia Santa Maria Goretti di Creola di Saccolongo e le famiglie dei bambini iscritti;
- conferimento di nomina del Referente scolastico per Covid-19 e suo sostituto;
- consenso informato preventivo per l'effettuazione del test di screening per SARS-CoV-2 a scuola.

### CRONOPROGRAMMA PULIZIE AULE, CORRIDOIO, SALONE, REFETTORIO, SALA VISITATORI, BAGNI

data	Ora inizio	Ora fine
------	------------	----------

Pavimenti	
Tavoli	
Sedie	
Armadi	
Porte	
Finestre	
Tende	
Brandine	
Giochi	
Lavelli	
Wc	
Maniglie	
Interruttori	

Firma operatore

**REGISTRO VISITATORI**

<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>DATA NASCITA</b>	<b>LUOGO RESIDENZA</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	<b>DATA</b>	<b>ORA</b>	<b>TEMPO PERMANENZA</b>

**PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA  
TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA GORETTI  
DI CREOLA DI SACCOLONGO (PD)  
E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI**

circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al  
contenimento della diffusione del contagio da COVID-19

Il sottoscritto Emilio Moro nato a San Giorgio delle Pertiche (PD) il 22/04/1950 e residente in Creola di Saccolongo (PD) Via Molini 43 C.F. MROMLE50D22H897P in qualità di Legale Rappresentante della Scuola dell'Infanzia Santa Maria Goretti sita in Creola di Saccolongo (PD) Via Molini 90

**E**

il/la sottoscritto/a (\*) \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
e residente in \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale)  
di \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
e residente in \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ che frequenterà il suddetto servizio per l'infanzia

**entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE ALLA FREQUENZA DI \_\_\_\_\_ AL SERVIZIO PER L'INFANZIA SOPRA MENZIONATO.**

**IN PARTICOLARE, IL GENITORE (O TITOLARE DELLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE),** consapevole che in età pediatrica l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

**DICHIARA**

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19; in caso di convivente sottoposto a quarantena, la frequenza è possibile a patto che sia correttamente condotta la separazione nel contesto abitativo;
- di auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle del/la proprio/a figlio/a, dei familiari e conviventi, avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta;
- di, ogni qualvolta il genitore stesso o il/la proprio/a figlio/a o uno qualunque dei familiari e conviventi, presenti sintomi sospetti per COVID-19 (a titolo di esempio: febbre, difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, ecc.):
  - evitare di accedere al servizio, e comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute,
  - rientrare prontamente al proprio domicilio,
  - rivolgersi tempestivamente al proprio Medico per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
- di essere consapevole ed accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto/a a misurazione della temperatura con termometro senza contatto all'ingresso del servizio e che, in caso di temperatura superiore a 37.5° di presenza di altra sintomatologia sospetta sopra citata, non verrà ammesso/a al servizio;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'ente gestore provvede all'isolamento immediato e successivo allontanamento del/la minore, a cura del genitore o altro adulto responsabile, invitandolo a contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure diagnostiche;
- di essere consapevole che la frequenza del servizio comporta il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie previste;
- di essere stato adeguatamente informato dal gestore del servizio per l'infanzia di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare:
  - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio;
  - di non poter accedere, salvo casi specifici in accordo con quanto previsto dalle "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni", all'area del servizio per l'infanzia;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il/la proprio/a figlio/a non trascorre al servizio per l'infanzia, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;

- di essere consapevole che con la ripresa di attività di interazione, seppur controllate, non è possibile azzerare il rischio di contagio, che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo regionali sopracitate, e che per questo è importante la massima cautela anche al di fuori del contesto del servizio.

**IN PARTICOLARE, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER L'INFANZIA**, consapevole che in età pediatrica l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

#### **DICHIARA**

- di avere preso visione delle “Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni” della Regione del Veneto e di attenersi alle indicazioni in esso contenute, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2;
- di aver fornito, prima della fruizione del servizio da parte dell'iscritto/a, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza del servizio per l'infanzia, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di avvalersi di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi per l'infanzia, in particolare sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionale;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

**La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle indicazioni specifiche vigenti**

Il genitore (\*)  
(o titolare della responsabilità genitoriale)

Il Legale Rappresentante  
della Scuola dell'Infanzia  
Don Emilio Moro

(\*) Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la firma di un solo genitore sottintende che la responsabilità sia stata condivisa.

## Conferimento di nomina della funzione di Referente scolastico per COVID-19 e suo sostituto

In riferimento a quanto previsto dal punto 12.2 dell'Allegato 3 all'Ordinanza del 13 agosto 2020 della Regione Veneto, con la presente la Scuola dell'Infanzia Santa Maria Goretti sita in Creola di Saccolongo, Via Molini, 90, codice meccanografico PD1A16100C conferisce l'incarico di:

- REFERENTE SCOLASTICO PER COVID- 19 a Sorella Salamon Maria, coordinatrice;
- SOSTITUTO DEL REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19 a Sig.ra Cesaro Ester Maria, insegnante.

Saccolongo, 1° settembre 2020

**Il Legale Rappresentante**

---

Per accettazione

Sorella Salamon Maria

---

Sig.ra Cesaro Ester Maria

---



Tel. +39 0444 638347 - E-mail [info@eurohygiene.it](mailto:info@eurohygiene.it)

## AMBIENTE SANIFICATO SI DICHIARA CHE

gli ambienti e le attrezzature sono soggette ad igienizzazione mediante l'uso dell'innovativo sistema di aerosolizzazione microparticellato del prodotto **FOGGY**, tecnologia caratterizzata da generazione di aerosol microparticellato con elevata aria superficiale in grado di amplificare l'efficienza dei principi attivi igienizzanti. L'azione sinergica del detergente e dei principi attivi garantisce un livello di igiene di gran lunga superiore ai sistemi tradizionali basati su soluzioni lavanti, che tendono a non raggiungere tutti gli angoli presenti in un ambiente e non consentono una completa igienizzazione. Inoltre si riducono drasticamente i consumi di acqua e di detergente, con notevoli vantaggi ambientali conformi ai criteri previsti per il Servizio di sanificazione per le strutture per la fornitura di prodotti detergenti secondo il DPCM per contrastare l'epidemia COVID19 ed il Rapporto n. 19 dell'Istituto Superiore di Sanità.

